



Natale e Capodanno a Trento

Il bilancio sociale del Comune





Il Natale ci parla di speranza

La nostra vita ha bisogno di coraggio e di speranza. Il nostro mondo ha bisogno di coraggio e di speranza. Ne abbiamo bisogno nella nostra quotidianità. Nella nostra contemporaneità.

Il Natale ci parla di speranza. E di coraggio. Ci parla del coraggio di guardare avanti, nonostante tutto. Del coraggio, e della ricchezza, del dono, cioè del dare senza chiedere niente in cambio. Del coraggio di realizzare il proprio compito. Ci parla della speranza ostinata e caparbia di chi, come noi, crede che anche da premesse fragili, da situazioni precarie, anche dalle smentite della vita possa nascere il riscatto dal dolore. Possa nascere una felicità meritata. Possano nascere nuove opportunità per tutti e per ciascuno. Possa nascere è questo il significato universale del Natale un mondo migliore.

Il Natale ci aiuta a sorprenderci e a meravigliarci. A riscoprire la bellezza nascosta, dimenticata o inattesa di momenti della vita ai quali credevamo di essere abituati. A riconoscerci negli altri. A fermarci un attimo, qualche volta, per lasciare spazio a quello che davvero è importante, a ciò che è dentro di noi ed attorno a noi; ai nostri affetti, alle nostre relazioni, alle nostre emozioni.

Questa è una possibile chiave di lettura per il Natale che arriva: un'occasione per esplicitare ciò che davvero per noi è importante, ciò che esprime le nostre speranze più autentiche; per guardare con occhi sereni il mondo per quello che è, ma anche per aprirci verso il mondo come dovrebbe essere.

Buon Natale

Alberto Pacher

TRENTO INFORMA

Periodico bimestrale
del Comune di Trento
Anno VIII - N40
novembre/dicembre 2007
50.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 13 novembre 2007.

Direttore
Alberto Pacher

Direttore responsabile
Lorenzo Andreatta

In redazione:
Paolo Avancini
Federica Bellicanta
Marianna Giuliano
Luca Nave
Massimiliano Scapin

Hanno collaborato:
Paolo Domenico Malvinni
Fabrizio Masi

Progetto grafico:
Headline

Comune di Trento (38100)
via Belenzani, 20
Tel. 0461 884189
0461 884214
0461 884234
Fax 0461 239833
trento_informa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento
n. 1047 dd. 16.2.2000
Stampa: Tipografia Editrice TEMI s.r.l.
via Maccani 108/12, Trento

Il Natale ci parla di speranza	2
“Benvenuti alla scuola infanzia” e “Tutti a scuola”	3
Passeggiando tra le casette del Mercatino di Natale in Piazza Fiera	4
E il 21 dicembre arie natalizie nella Badia di S. Lorenzo	4
Il Natale degli umili nella pittura di Leandro Bassano	5
In biblioteca appuntamenti per i più piccoli	5
In piazza Pasi il mercatino è solidale	6
Un regalo che fa bene	7
Impianti termici, istruzioni per l'uso	8
I numeri utili del Comune	9
Con un sms al 333-8888188, informazione su cultura, uffici e divieti	9
Sport, giochi e passeggiate	10
A Meano il nuovo centro di raccolta materiali (CRM)	10
Restaurata la chiesa del Redentore al cimitero civico	11
Piano antimog dal 5 novembre al 31 marzo	12
News decentramento	12
Tuttopace	13-20
Bilancio sociale	15-18
Circolo dei Solteri: viaggi, incontri e anche la tombola elettronica	21
Eventi d'avvento a Bolzano	22
Stagione teatrale 2007 – 2008	23
Il centro diurno per i malati di Alzheimer	24
Fondazione museo storico del Trentino, il Comune diventa socio fondatore	24
Reinserimento sociale	24
Case ecologiche a Trento, pannelli solari e fotovoltaico obbligatori	25
Servizio civile, otto ragazzi al lavoro per i bambini della città	25
Suleyman l'elefante: un barrito in Contrada larga	26-27
Skipass scontati per i residenti	28
Trento a teatro	29-30
Scappo a teatro	31
Anch'io a teatro con mamma e papà	31



Benvenuti alla scuola infanzia e Tutti a scuola

Sono questi gli opuscoli dedicati ai genitori dei bambini che l'anno prossimo si iscriveranno alle prime classi della scuola dell'infanzia, elementare e media. Contengono informazioni sull'organizzazione dei servizi e sulle aree d'utenza di ogni scuola: ogni strada è compresa in una

di queste zone e gli opuscoli supporteranno i genitori nella scelta della sede di studio. Benvenuti alla scuola infanzia risponde inoltre a domande quali: *Quante e quali scuole infanzia ci sono nel Comune? Con che capienza? Chi può iscriversi e come? Quanto costa?* Tutti a scuola fornisce

informazioni sugli istituti comprensivi e sulle paritarie, descrivendo le modalità d'iscrizione. Gli opuscoli, spediti alle famiglie, sono disponibili anche presso i Servizi all'Istruzione (via S. Giovanni 36) e all'Urp (via Mancini 2). In formato elettronico sul sito www.comune.trento.it.





Passeggiando tra le casette del Mercatino di Natale in Piazza Fiera

Divenuto ormai famoso fra tutti quelli dell'area alpina, l'incantevole Mercatino di Natale di Trento ospitato nello storico scenario delle antiche mura cittadine, con le sue casette di legno traboccanti di addobbi per l'albero e la casa, angeli, presepi e candele, sculture, composizioni floreali, dolci natalizi e squisite specialità locali, invita alla scelta di caratteristici prodotti artigianali ed alla scoperta di tante idee regalo per grandi e piccini. A ren-

dere ancora più gustosa la visita tutti i giorni "I Sapori del Mercatino", un itinerario goloso che si snoda attraverso 15 casette che propongono la degustazione dei più tipici prodotti trentini. In parallelo con il mercatino di Natale di Bolzano, quello di Trento sta creando un flusso turistico regionale molto interessante anche perché spesso chi visita Trento e il suo mercatino poi sale a Bolzano. E viceversa.

Fino a domenica 24 dicembre il Mercatino sarà visitabile:

- da domenica a giovedì dalle 10.00 alle 19.30
- ogni venerdì e sabato dalle 10.00 alle 20.30
- domenica 24 dicembre dalle 10.00 alle 17.00

Info: Trento Fiere
0461 230264
info@trentofiere.com
www.mercatinodinatale.tn.it

E il 21 dicembre arie natalizie nella Badia di S. Lorenzo

Il soprano trentino Maria Letizia Grosselli insieme al mezzosoprano Alessandra Andreotti accompagnate al pianoforte da Stefania Neonato propongono, in occasione delle festività natalizie 2007, un recital di arie sacre e natalizie che si terrà presso la Badia di San Lorenzo a Trento il 21 dicembre alle ore 20.30. Il concerto è diviso in due parti: nella prima parte verranno eseguite bellissime arie e duetti sacri tratti da alcune delle più famose composizioni religiose di Handel (Messiah), Bach (Oratorio di Natale), Mozart (Messa in Do minore e esultate, jubilate) e Rossini (Petite Messe solennelle). La seconda parte invece prevede l'interpretazione di arie dal sapore e dall'atmosfera più prettamente natalizio e si conclude con l'esecuzione in prima assoluta di un originalissimo Medley di canzoni di Natale scritto propriamente per questa occasione dal compositore di Riva del Garda, il Maestro Riccardo Giavina.

G.F. Handel: Rejoice greatly da "Messiah" soprano Maria Letizia Grosselli
J.S. Bach: Bereite dich, Zion da "Oratorio di Natale" Mezzosoprano Alessandra Andreotti
W.A. Mozart: Domine Deus dalla Messa in do minore duetto
G. Rossini: O salutaris dalla Petit messe Solemnelles - soprano
G. Rossini: Qui tollis dalla Petit messe Solemnelles duetto
W. A. Mozart: Alleluia da Esultate, jubilate soprano

Montsalvatge: Ninna Nanna Mezzosoprano
Reger: Mariae Wiegenlied Soprano
G. Fauré: Ave Verum duetto
F. Mompou: Musica Callada per pianoforte solo

Medley di canzoni di Natale realizzato dal Maestro Riccardo Giavina, compositore e direttore del Conservatorio di Riva.

Iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura, Turismo e Biblioteche del Comune di Trento.

Soprano:
Maria Letizia Grosselli
Mezzosoprano:
Alessandra Andreotti
Pianoforte:
Stefania Neonato



Il Natale degli umili nella pittura di Leandro Bassano

Museo Tridentino Diocesano,
fino al 13 gennaio 2008

La mostra trae origine dalla recente scoperta, in una collezione privata di Trento, di un pregevole dipinto di Leandro dal Ponte detto il Bassano (Bassano 1557 – Venezia 1622), rimasto fino ad oggi inedito, raffigurante l'Adorazione dei pastori. Si tratta del prototipo al quale possono essere ricondotte alcune repliche non firmate. La mostra offre la rara opportunità di vedere per la prima volta esposti, l'uno accanto all'altro, l'esemplare autografo e le repliche o copie ad esso collegate, insieme ad altri dipinti di soggetto natalizio dello stesso pittore e della bottega. Mostra realizzata in collaborazione Assessorato alla Cultura, Turismo e Biblioteche del Comune di Trento.



Orario 9.30 – 12.30 / 14.00 – 17.30
Chiuso: il martedì, il 25 dicembre, l'1 e l'6 gennaio 2008.

In biblioteca appuntamenti per i più piccoli

Decorazioni luminose, atmosfera di festa, un buon libro, tante belle storie, lette o raccontate. Come quelle che a dicembre la biblioteca comunale di Trento propone ai bambini della città. Ecco il programma:

- Venerdì 7, Spini di **Gardolo**, sede Giocastudiamo, alle 17, letture a cura di Giuditta e Ginevra Gottardi.
- Fino a venerdì 7, la sede di **Gardolo** ospiterà Attacco all'arte, mostra bibliografica di manuali per creare decorazioni natalizie e regali con vari materiali e tecniche artistiche.
- Dal 10 al 21 la vetrina tematica "Libri sotto l'albero. Tutto ciò che fa Natale" sarà in biblioteca a **Cognola** e **Villazzano**.
- "Aspettando un Natale di pace e armonia" è lo spettacolo della Compagnia Ebaif che racconta la nascita di Gesù, la solidarietà e l'amicizia attrav-
- verso l'incanto di alcune storie narrate da Paola Farinati e Adriano Vianini. Lo spettacolo sarà mercoledì 12 alle 17 in biblioteca a **Ravina**.
- Martedì 11 a **Sardagna**, sede circoscrizione, alle 16.30, lettura a cura dei bibliotecari Barbara e Alessandro.
- Martedì 11 la biblioteca di **Clarina** ospiterà "Pierino e il lupo" con i burattini di Luciano Gottardi alle 16.30.
- Nella biblioteca di **Madonna Bianca** martedì 12, alle 16.15, letture per bambini a cura di Massimo Lazzeri.
- Le "Lecture di Natale" di Francesca Sorrentino saranno protagoniste venerdì 14 alle 16.30 al punto di prestito di **Romagnano**.
- Venerdì 14 a **Villazzano** Paola Farinati legge per i piccoli (3-5 anni) alle 16.30. E' necessaria la prenotazione.
- Il 15 a **Cortese** (ex scuola elementare), alle 16, "Arriva Santa Lucia"; letture a cura del Tim (Teatro Instabile di Meano); legge Sara Martinelli.
- Martedì 18, alle 17, la biblioteca di **Gardolo** ospiterà "Il re solosoletto", lettura animata per bambini del gruppo teatrale Tarantas.
- Giovedì 20, alle 16.45, letture di Natale con il TIM alla biblioteca di **Meano**.
- Il 5 gennaio, alle 16, alla casa del popolo di **Gazzadina** "Arriva la Befana"; letture a cura del Tim.
- Il 6 gennaio, alle 16, alla scuola materna di **Vigo Meano** "Terre in movimento alias i selvatici". Spettacolo di Giovanna Palmieri.

Info ed eventuali aggiornamenti del programma sono visibili in www.bibcom.trento.it
Tel. 0461 275521, info@bibcom.trento.it

Oltre trenta associazioni di volontariato si alterneranno nelle tre casette in legno

In piazza Pasi il mercatino

Anche quest'anno Trento avrà il suo "Mercatino di Natale del volontariato e della solidarietà", l'emporio benefico in cui associazioni, cooperative, organizzazioni senza fine di lucro offrono prodotti di vario tipo per autofinanziare le proprie attività o per sostenere progetti solidali. Giunto alla seconda edizione, il Mercatino promosso dal Comune quest'anno ha traslocato: le tre caratteristiche casette in legno non sono più in piazza Lodron, ma in piazza Pasi, più centrale e dunque in grado di garantire maggiore visibilità alle associazioni e alla merce esposta. Dal primo al 31 dicembre, dalle 10 alle 19, al Mercatino solidale si alternano i volontari di oltre trenta associazioni impegnate in progetti di sviluppo per il sud del mondo, per l'ambiente,

i bambini, le persone ammalate, disabili o comunque in difficoltà. Alcuni offriranno prodotti che arrivano dall'Africa, dall'America Latina e dall'Asia, portando così a Trento pezzi d'artigianato, colori e profumi di altri continenti. Altre associazioni esporranno magliette, libri, gadget per promuovere le proprie attività. In ogni caso, a un passo dal Duomo, nel cuore delle vie dello shopping, le associazioni del Mercatino di Natale del volontariato e della solidarietà ci ricordano che la festa è festa vera quando nessuno rimane escluso. Ecco l'elenco delle associazioni e, in breve, il progetto o l'attività finanziati grazie al Mercatino: i **Volontari della protezione civile** lavorano per la salvaguardia del territorio, gli **Amici della città** promuovono la diffusione della conoscenza della storia di Trento nelle scuole elementari, il **Gruppo trentino di volontariato** sostiene progetti

di sviluppo in Vietnam, l'**associazione Albachiera** si occupa di persone con disagio psichico, **Ya Basta** finanzia un progetto di potabilizzazione dell'acqua in Chiapas, la **Legga per la difesa del cane** promuove la patente per la conduzione del cane, **Linea diretta Benin** raccoglie fondi per realizzare una scuola a Boko, **Apeiron** lavora in Nepal per donne e bambini che hanno subito violenza, l'**associazione Alzheimer** sostiene i malati e le loro famiglie, l'associazione **Genitori soggetti autistici** raccoglie fondi per la creazione della "Fondazione trentina per l'autismo", l'**associazione Inner wheel** si occupa di beneficenza, **Il seme** finanzia progetti in Uganda, Timor Est e Nicaragua, **Trentinosolidale** sostiene interventi in Africa, America Latina e Asia, **Unicef** lavora per l'infanzia, **Progetto Uomo** sostiene le famiglie con problemi di droga, alcol o disagio psichico, l'**associazione steineriana** promuove i principi pedagogici di Rudolf Steiner, gli **Ex allievi Pavoniani Artigianelli** sostengono attività solidali ed educative, **Nord Sud** lavora per la promozione sociale, culturale e artistica, il **Gruppo Buona volontà** finanzia una missione in Uganda, **Estuario** si occupa di mutuo aiuto nel disagio psichico, la **Legga Pasi Battisti** promuove la donazione del sangue,



è solidale

l'associazione **Diabete giovanile** finanzia campi scuola e sostiene le famiglie con bimbi diabetici, **Il sentiero del Tibet** sostiene i profughi e il popolo tibetano, **Abio** lavora con i bambini ricoverati in pediatria, **Cachisagua** finanzia progetti educativi sulle Ande ecuadoriane, **Samten Choling** finanzia l'ampliamento di un ospedale in Tibet, **Mani Tese** si occupa di

cooperazione allo sviluppo, **Anffas** si occupa dei disabili e del sostegno alle loro famiglie, **Nuovi orizzonti** lavora nel campo del disagio sociale, **Volare Uniti** garantisce raccoglie fondi per un convitto-scuola per bambini abbandonati in Bolivia, la **Lega italiana per la lotta contro i tumori** lavora per la prevenzione, la ricerca e l'assistenza ai malati di cancro, la

parrocchia di Aldeno finanzia le attività dell'oratorio, i **Volontari Sporminore** gestiscono l'oratorio, promuovono la formazione dei genitori, si occupano dei disabili e di cooperazione internazionale, **Yugo '94** sostiene microprogetti di cooperazione allo sviluppo.

Il "Mercato di Natale del Volontariato e della Solidarietà" è in piazza Pasi. Apre tutti i giorni, dal primo al 31 dicembre, dalle 10 alle 19. Rimane chiuso il 25 e il 26 dicembre.

**Fai Natale
al Mercato
Solidale!**

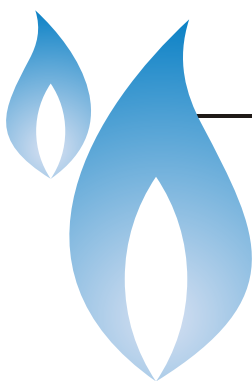
Un regalo che fa bene

Dal caffè del Chiapas alle pashmine, dai presepi boliviani all'artigianato vietnamita

Al Mercatino di Natale del volontariato e della solidarietà si trovano regali per tutti i gusti. Regali originali e unici, come i ricami fatti a mano, i lavori a maglia o all'uncinetto. Regali utili, come gli asciugapiatti, le babbucce, le sciarpe. Regali etnici: dai presepi boliviani all'artigianato vietnamita (sciarpe, copricuscini, vestiti, incensi e piatti di lacca) agli scialli di lana pashmina o di seta. Regali da sorvegliare, come il caffè del Chiapas. E ancora tappeti, collanine, libri, calendari, il manuale del "Cane bravo cittadino", giocattoli, ceramiche, dipinti,

frecce e monete del palio delle contrade. Ogni giorno la merce esposta nelle tre casette sarà diversa come diverse saranno le associazioni che si alterneranno in piazza Pasi. Varrà dunque la pena di fare più di una capatina al mercatino, perché non è detto che già alla prima visita troverete quello che state cercando. Di sicuro, qualsiasi sia l'oggetto prescelto, il vostro sarà un regalo "solidale", che fa bene a chi lo riceve, a chi lo fa e anche a una terza persona, magari un contadino del Chiapas o a una famiglia vietnamita o a un bambino nepalese.





Caldaie, istruzioni per l'uso

Qualche consiglio per evitare sprechi e riscaldare in piena sicurezza

Autunno, tempo di metter mano al riscaldamento e di verificare se la caldaia cammina a dovere, perché un impianto malfunzionante non solo è pericoloso ma consuma (e inquina, e costa) più del necessario. Ecco qualche indicazione per riscaldarsi senza sprechi e in piena sicurezza.

Tempi e orari. La legge prevede anche una temperatura massima interna alle case, che deve essere intorno ai 20 gradi: alzare il termostato oltre quella soglia non solo non è salutare, ma fa anche consumare (e inquinare) di più. Il comune di Trento è diviso in due zone climatiche: la F comprende il territorio sopra i 430 metri sul livello del mare, mentre il resto della città appartiene alla zona E. Per chi abita

in zona F l'accensione del riscaldamento non è soggetta a limiti orari. Chi abita invece in zona E può accendere il riscaldamento per un massimo di quattordici ore al giorno e solo nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 aprile.

Verifiche del Comune. Anche il Comune di Trento, avvalendosi di personale tecnico del Servizio Ambiente, controlla a campione gli impianti termici. Attenzione, però: questi controlli, del tutto gratuiti, non sostituiscono le operazioni periodiche di manutenzione. Gli interessati sono avvisati con un lettera dell'ora e del giorno della verifica. Per ulteriori chiarimenti contattare il Servizio Ambiente del Comune di Trento, Impianti termici, Via Ghiaie 58, Maso Smalz, 0461

884953 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.

Manutenzione. La verifica periodica degli impianti termici è obbligatoria per legge perché garantisce la sicurezza e consente di ottimizzare i consumi di energia. E' importante che gli interventi vengano fatti da soggetti abilitati che, grazie a una specifica competenza tecnica, sanno come intervenire per far sì che l'impianto sia sempre perfettamente efficiente. In caso di riscaldamento centralizzato il responsabile che dovrà aver cura della manutenzione è l'amministratore di condominio. Per quanto attiene gli impianti termici, le operazioni di controllo devono essere eseguite almeno con le nuove scadenze riportate nella seguente tabella:

POTENZA TERMICA NOMINALE DEL FOCOLARE	TIPO DI COMBUSTIBILE E ANZIANITÀ	TIPO DI GENERATORE E UBICAZIONE	OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	VERIFICA DEL RENDIMENTO	LIBRETTO	RAPPORTO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE
Pn < 35 kW	Gas ≥ 8 anni	Tipo C	Ogni 4 anni (**)	Ogni 4 anni	Libretto di impianto	Allegato G D.Lgs. 192/2005
		Generatori ad aria calda	Ogni 4 anni (**)			
		Tipo B fuori da locali abitati	Ogni 4 anni (**)			
		Tipo B (*) all'interno di locali abitati	Ogni 2 anni (**)			
	Gas > 8 anni	Qualsiasi	Ogni 2 anni (**)	Ogni 2 anni		
	Liquido o solido	Qualsiasi	1 volta all'anno	1 volta all'anno		
n ≥ 35 < 350 kW	Gas	Qualsiasi	1 volta all'anno	1 volta all'anno	Libretto centrale	Allegato F D.Lgs. 192/2005
n ≥ 35 < 350 kW	Liquido o solido	Qualsiasi	1 volta all'anno	2 volte all'anno (***)		
Pn ≥ 350 kW	TUTTI	Qualsiasi	1 volta all'anno	2 volte all'anno (***)		

Note:

(*) generatori di calore ad acqua calda

(**)fatte salve prescrizioni più severe da parte dei costruttori dell'impianto o del generatore

(***)di cui una è la determinazione del rendimento di combustione da effettuarsi normalmente a metà del periodo di riscaldamento.

I numeri utili del Comune

Dagli oltre 400 questionari compilati dai cittadini la richiesta di riferimenti chiari per la manutenzione strade, il verde e l'illuminazione

Tra i tanti obiettivi importanti raggiunti l'indagine di ascolto dei cittadini svolta l'anno scorso ha evidenziato delle concrete proposte di miglioramento nei vari servizi al pubblico che sono stati messi sotto esame. Nello specifico per la manutenzione strade la richiesta è stata (prevedere uno sportello telefonico e telematico per la raccolta delle segnalazioni e la verifica dello stato di esecuzione degli interventi di manutenzione); per la manutenzione del verde pubblico (miglioramento della sicurezza del pedone e del ciclista anche a scapito della possibilità di parcheggio delle automobili); per la manu-

tenzione dell'illuminazione pubblica (pubblicizzare meglio l'esistenza del servizio di reperibilità per il ripristino degli impianti di illuminazione pubblica e le relative modalità di attivazione). Qui di seguito riportiamo i riferimenti servizio per servizio che possono essere utili ai cittadini per segnalare guasti o proporre migliorie alla città. Per comunicare con l'amministrazione ricordiamo poi che trasversalmente a tutti i servizi c'è l'**Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: punto di contatto tra l'amministrazione comunale ed il cittadino dove ottenere informazioni sui servizi e gli uffici, sull'iter delle pratiche, sulla trasparenza e sull'accesso agli atti, ma anche lo sportello dove presentare reclami, segnalazioni e suggerimenti.

Per informazioni o segnalazioni i numeri da contattare, in orario di ufficio, sono:

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

0461 / 884786 (ufficio manutenzione impianti) in orario d'ufficio oppure scrivere a cantiere_illuminazione semafori@comune.trento.it

VERDE PUBBLICO

0461 / 884528 - 884563 - 884943 - 884949; oppure scrivere a ufficio_verde@comune.trento.it

MANUTENZIONE STRADE

0461 / 884780 - 710 - 782; oppure scrivere a servizio_gestioni@comune.trento.it

Per **urgenze** sono garantiti gli interventi 24 ore su 24 su segnalazione al Corpo di Polizia Municipale **tel. 0461 / 916111.**

L'URP è in via Belenzani, 3 - via Mancini, 2 - tel. 0461 - 884453 | numero verde 800 017615 | fax 0461 884457, comurp@comune.trento.it, orari: lunedì - venerdì 9 - 18 / sabato 9 - 12

CON UN SMS AL 333 - 8888188, INFORMAZIONI SU CULTURA, UFFICI E DIVIETI

Con una domanda scritta nel linguaggio di tutti i giorni, come "A Trento circolano domani gli euro 0?", "A che ora apre l'anagrafe a Rovereto?", "Cosa fanno al cineforum di Pergine?", è possibile ottenere informazioni su limitazioni del traffico, eventi e manifestazioni, orari e ubicazione degli uffici pubblici. Il tutto ventiquattr'ore su ventiquattro, tutti i giorni dell'anno. Semplici richieste, dove deve essere indi-

cato il nome del Comune interessato: il sistema informatico le interpreterà e fornirà automaticamente le risposte. Il costo per il cittadino è quello di un normale sms, mentre la risposta giungerà senza ulteriori addebiti. Il servizio è coordinato dal Consorzio dei comuni trentini e ha subito coinvolto i comuni di Trento, Rovereto e Pergine, ma altre amministrazioni stanno aderendo in queste settimane e

in futuro il servizio potrebbe essere allargato anche ad altri settori. Il progetto, denominato "COsmOs", è stato premiato a Bologna durante il Salone europeo della comunicazione pubblica, per la sua capacità di promuovere il dialogo diretto tra cittadini e pubblica amministrazione. Al momento il sistema fornisce risposte solo su iniziative e atti di competenza comunale.



SPORT, GIOCHI E PASSEGGIATE NEL NUOVO PARCO A SAN ROCCO DI VILLAZZANO

Il nuovo parco urbano a San Rocco di Villazzano costituisce un importante spazio di socializzazione per i cittadini di Trento. Quasi 7000 metri quadrati di verde pubblico, con attrezzature per tutti: è stata predisposta un'area giochi con altalena, dondoli, una struttura in metallo e il tavolo da ping-pong. E' presente, inoltre, un campo da basket; lungo i percorsi pedonali e nella zona giardino trovano posto alcune pan-

chine, un pergolato e un percorso d'acqua con laghetto. Sono state posizionate anche tre fontanelle in ghisa, mentre la vegetazione è composta da alberi (peri, carpini, parrozie, ciliegi da fiore, albero dei tulipani, soffora pendula) e arbusti (ibisco, ortensia villosa, calli-carpa). In occasione della realizzazione del parco è stata apportata una rettifica della viabilità, consentendo in tal modo la sistemazione della

rete delle acque bianche. E' stato invece mantenuto l'antico muro a secco che divide il giardino in due ambiti differenziati: a sud lo spazio per attività ludiche e ricreative, a nord un giardino urbano di tipo tradizionale. L'intervento è stato completato con l'impianto di illuminazione e la creazione di un parcheggio capace di ospitare 29 auto. Il parco è stato inaugurato lo scorso 13 ottobre.

A MEANO IL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI (CRM)



Inaugurato nel mese di ottobre, il Centro di raccolta materiali di via Bellaria 44/B a Meano rappresenta una nuova opportunità per agevolare i cittadini nel corretto smaltimento dei rifiuti. Il centro di Meano rientra nel progetto di riorganizzazione delle modalità di gestione dei rifiuti del Comune che prevede la realizzazione di un totale di sette Crm in altrettante Circoscrizioni. Ad oggi, sul territorio di Trento, sono già operativi tre

Centri di raccolta materiali a servizio dei cittadini (oltre a Meano, anche Gardolo e Povo) e un Centro di raccolta zonale in grado di soddisfare anche le esigenze delle aziende (Lungadige San Nicolò). Il Crm di Meano dispone di un ampio piazzale recintato posto su due livelli al fine di favorire il conferimento dei materiali nei container. L'accessibilità è agevolata anche dal sistema di viabilità interna ad anello. Nel piazzale è stata

realizzata una rete di raccolta delle acque piovane con scarico in parte in fognatura e in parte in corso d'acqua. La rete è corredata da un sistema con disoleatore per la raccolta delle acque di prima pioggia e di una vasca per gli sversamenti accidentali.

Tutti i materiali vengono raccolti in contenitori stagni, i rifiuti urbani pericolosi (oli, pile, batterie, medicinali ecc.) vengono raccolti in appositi contenitori ubicati in un prefabbricato anch'esso dotato di vasca contro gli sversamenti accidentali. Il centro è presidiato da personale qualificato ed è stato abbellito con piante e arbusti, in modo da armonizzarlo al contesto in cui è inserito.

Ai Crm è possibile portare materiali e rifiuti che non possono normalmente essere depositati nei cassonetti presenti sul territorio: inerti in piccole quantità (calcinacci, mattoni, scarti di lavori di ristrutturazione edile), ingombranti (materassi, poltrone, divani, mobili, scaffali ecc.), cartoni e carta, vetro in lastre, legno trattato e non (ramaglie da giardino, sfalci d'erba, tavolati grezzi, ecc.), metalli ferrosi e non ferrosi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti pericolosi (vernici, solventi, oli esausti, batterie, pile, lampade al neon, ecc.), plastica, pneumatici, abiti usati.

Orari Crm Meano

- lunedì dalle 8 alle 12
- martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 13.30 alle 17
- sabato dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle ore 17

Il servizio è gratuito



RESTAURATA LA CHIESA DEL REDENTORE AL CIMITERO CIVICO

Dopo l'intervento sulle coperture e la sistemazione dell'illuminazione del complesso, si è realizzato un primo progetto di restauro che riguarda la pietra e gli intonaci della parte più antica del cimitero: il lato settentrionale del quadrante nord, che include la cappella del Redentore (già munita di piattaforma elevatrice per i disabili). La costruzione del colonnato del cimitero su progetto dell'ingegner Dalbosco iniziò nel 1826, quella della cappella nel 1853. I lavori durarono molti anni, per piccoli lotti successivi. Gravi furono i danneggiamenti bellici: la costruzione presenta quindi le tracce degli interventi

di ricostruzione eseguiti tra il 1946 e il 1952. I lavori conclusi a ottobre riguardano il restauro del colonnato e della cappella utilizzata per le cerimonie funebri. Si è provveduto al restauro conservativo e alla pulitura della pietra, oltre che al recupero degli intonaci. Le superfici intonacate del cimitero sono state oggetto, nel corso dei decenni, di interventi di manutenzione e rifacimento, col progressivo sovrapporsi di nuove dipinture. Nel colonnato sono quindi state riproposte le coloriture ottocentesche ritrovate in alcuni punti del complesso: giallo ocra per lesene, cornicioni, cassettoni e partitu-

re architettoniche; rosso scuro per il fondo dei lacunari, le volte e le lunette; grigio verde per gli spicchi d'imposta delle volte, i fondi delle cappelle di famiglia. L'interno della chiesa è stato restaurato secondo un criterio di sobrietà e dipinto con tinte calde per renderlo più accogliente, restaurando le cornici in finta pietra che girano intorno al tamburo della cupola centrale. Il nuovo ambone è in pietra di Vicenza come l'altare già esistente. L'illuminazione interna è realizzata con un lampadario metallico a forma di anello: una "corona di luce" con 16 lampade cilindriche pendenti.



Piano antismog dal 5 novembre al 31 marzo

Misure ordinarie

Per motoveicoli e ciclomotori euro 0, autoveicoli a benzina euro 0, veicoli diesel euro 0 ed euro 1, è istituito il divieto di transito dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 di tutti i giorni, esclusi sabati e festivi, dal 5 novembre 2007 al 31 marzo 2008. Il trasporto di carichi polverosi deve avvenire previa copertura o bagnatura del carico.

Misure straordinarie

In caso di prolungati superamenti dei livelli limite di inquinanti, dalle ore 7 del giorno successivo alla comunicazione

degli organi preposti, per i veicoli citati le limitazioni saranno valide con orario continuato 7 – 19 tutti i giorni esclusi sabati e festivi. Le misure straordinarie decadono dal giorno in cui viene comunicato il rientro dei valori.

Nuove vie incluse nel provvedimento

A seguito della realizzazione di alcune nuove infrastrutture (tra cui le gallerie di Cadine e Martignano) le limitazioni sono estese anche ad alcuni tratti di strade non comunali:

- SS 45 bis della Gardesana,

tratto di attraversamento di Cadine tra gli innesti a monte e a valle dell'abitato con il nuovo tracciato parzialmente in galleria;

- SP 204, ovvero via Tambosi, via Valnigra, via Castel di Pietrapiana, via alla Cascata;
- SP 131 del Vino 3° tronco (ovvero via di Mesiano e strada della Valsugana);
- via dei Bolleri, strada di collegamento tra Martignano e Montevaccino.
- Strada che attraversa Mattarello: è diventata strada comunale non facendo più parte della SS 12.

NEWS ANAGRAFE E DECENTRAMENTO

Riprende il rilascio delle carte di identità elettroniche

Per ottenere il documento è necessario prenotare l'appuntamento allo 0461/884329 e quindi recarsi presso l'ufficio Anagrafe di piazza Fiera 17. La carta d'identità elettronica può essere richiesta dai residenti con più di 15 anni, codice fiscale allineato fra anagrafe del Comune e indice nazionale delle anagrafi (condizione che verrà verificata dal Comune) e che non siano in possesso di carta d'identità ancora valida.

Non è necessaria la fototessera, il costo del documento elettronico è di 25,42 euro, quello del cartaceo rimane di 5,42 euro.

All'ufficio Anagrafe di piazza Fiera 17 sono attivi i servizi di anagrafe sanitaria

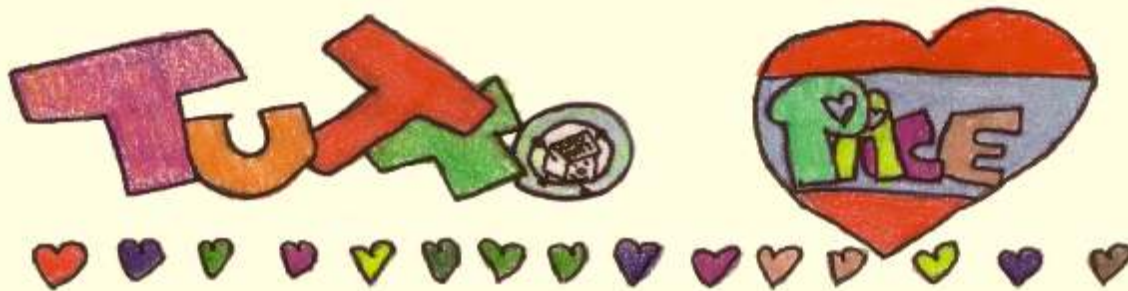
Servizio già attivato presso le circoscrizioni, consente di effettuare la variazione di scelta medica (medici di medicina generale e pediatri) e di richiedere il duplicato della salus card. I residenti del Comune possono effettuare la variazio-

ne dell'indirizzo per cambio di abitazione; chi immigra da altri comuni della Provincia (ed è già iscritto al servizio sanitario provinciale) può effettuare la variazione di residenza e di scelta medica. E' possibile anche richiedere indirizzi e orari degli ambulatori.

L'ufficio circoscrizionale di Sardinia è operativo nella sede ristrutturata presso il centro civico, in via Gerolamo Bucellenti, 1.

Se vuoi partecipare, da solo o con la tua classe, a realizzare il giornalino TUTTOPACE puoi scrivere a:
Redazione TUTTOPACE presso: Palazzo Geremia via Belenzani 20 - Trento

"Gruppo Cooperazione, Solidarietà e Pace"
Assessorato provinciale all'Istruzione e alle politiche giovanili
luisa.magrini@provincia.tn.it
tel. 0461 - 491388



Cara città di Trento,

arriverà presto Natale. Ce lo immaginiamo già come una festa bellissima, piena di luci, di colori, di regali.... E dopo ci siamo chiesti: - Ma aspettiamo il Natale solo per questo?-

Le letterine che abbiamo ricevuto dal mondo, dai nostri amici adottati a distanza, ci hanno fatto riflettere molto. Poi siamo andati a cercare il significato della parola NATALE sul dizionario.

Ecco il risultato: NATALE = NASCERE. Secondo noi a Natale deve NASCERE LA GIOIA dentro al cuore di tutti, proprio tutti, cominciando da chi non ce l'ha proprio perché magari è solo, o ha fame, o è in guerra o ha litigato con qualcuno e non ce la fa a chiedere scusa o non capisce come si fa a costruire la Pace. In realtà è facile far nascere il desiderio di avere tanti regali, con tutto quello che ti mette in testa la pubblicità.... Allora che si fa?



Bisogna proprio cambiare rotta tutti insieme e mettersi in testa invece che A NATALE DEVE NASCERE L'AMORE, DEVE NASCERE LA PACE, DAPPERTUTTO!

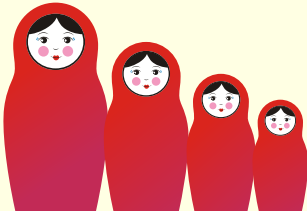
Deve nascere una nuova pubblicità: quella degli ATTI DI PACE! Cara città di Trento ti auguriamo un FELICE NATALE CON TANTA PUBBLICITA' ALLA PACE! BISOGNA FARLA PERO'! TU CI STAI? FACCELO SAPERE!

La redazione





I bambini bielorusi sono stati ospiti anche dei compagni di alcune classi della scuola di Madonna Bianca ...assieme hanno giocato, eseguito dei lavoretti e cucinato assieme pizzette e dolcetti nel laboratorio di cucina della scuola.



Nell'atrio della scuola elementare "Clarina" è esposto un grande cartellone: **BENVENUTI**. Nelle aule i bambini attendono gli amici bielorusi che hanno conosciuto lo scorso anno: Andrei, Tatiana..... Eccoli accompagnati dalla loro insegnante e dall'interprete. Quest'anno alcuni dei nostri amici conoscono l'ambiente scolastico, - sorridenti osservano le fotografie e i disegni esposti che ricordano i momenti vissuti assieme l'anno scorso. Noi alunni delle classi seconde per la loro accoglienza abbiamo

preparato un momento di festa (nella palestra della scuola) con una canzone sulla pace e un balletto. Alla fine del balletto abbiamo regalato ai bambini bielorusi un ovetto di cioccolata con la sorpresina dentro... Bohdan, il nostro compagno, ha letto un messaggio di benvenuto in lingua russa e l'interprete bielorusa, Diana, ha detto che è stato bravissimo. Noi siamo contenti che siano tornati nella nostra scuola i bambini bielorusi ...

Classe II B
della Scuola di Clarina

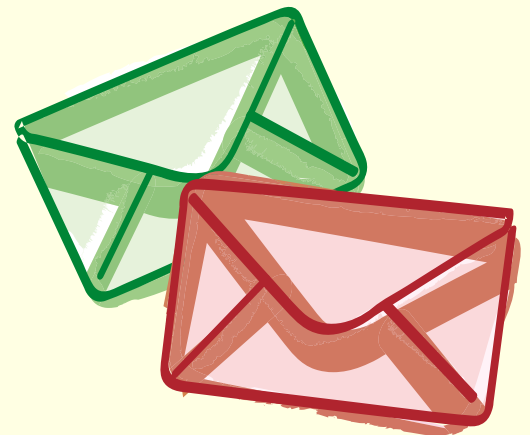
CHE SORPRESA!!! Abbiamo trovato una bustona in redazione: sono i ragazzi della scuola primaria "San Giuseppe" di Cassola che ci scrivono... La storia del DADO è nata in seconda. I ragazzi di Trento ci hanno voluto fare un regalo: il dado della pace, io volevo dire **GRAZIE. La frase che mi piace di più è "Ci aiutiamo a vicenda" Giorgia**

Cari ragazzi di Trento voi fate di tutto perché regni in tutto il mondo la pace. Bisognerebbe convincere i cattivi a non fare la guerra.... Voi ci avete fatto fare una bellissima esperienza. Adesso noi di classe 3°D e 3°C abbiamo imparato a rispettare gli altri e tiriamo ogni mattina il DADO. Tutte le frasi del

dado sono stupende, perché ci hanno fatto imparare a comportarci bene. Trento è una città bellissima perché è la città della Pace.
Francesca e Federica

Il dado mi ha fatto crescere e rispettare gli altri bambini. La frase che mi piace di più è "ci aiutiamo a vicenda e un'altra che mi piace è "rispetto tutti" Ibraim

Cari ragazzi e bambini di Trento, il dado della pace che ci avete mandato è tutto ammaccato perché lo abbiamo tirato tutte le mattine, ma oltre a essere bello sta aiutando ad essere portatori di pace e ogni giorno ci capita una frase, ma non è così a caso, e adatta! Da dove e da chi è nata questa idea? Dario ed Elisabetta



Ciao ragazzi di Trento, come state? Il vostro dado ci piace molto. Abbiamo piacere di venire a vedere la vostra meravigliosa città di Trento.
Con affetto, Francesca

**E concludono "Aspettiamo vostre notizie!"
Uao, che forza il nostro DADO!!!**



COMUNE DI TRENTO



Bilancio sociale

COS'È?

È uno strumento per RENDERE CONTO di cosa si è fatto, di come lo si è fatto e del perché delle scelte compiute. È un documento consuntivo, periodico, adottato volontariamente, pubblico.

PERCHÉ?

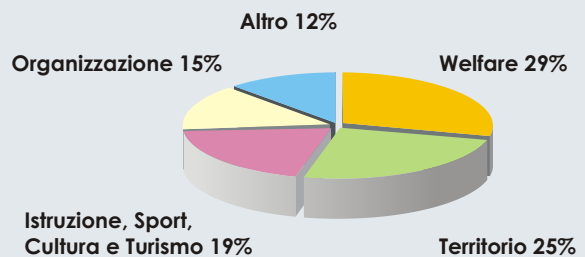
Per esprimere la RESPONSABILITÀ SOCIALE dell'ente. Per COMUNICARE in maniera semplice e trasparente l'operato dell'Amministrazione. Per INTERROGARSI SULL'IMPATTO, cioè sulle conseguenze delle scelte.

LA SPESA: QUANTO E COME

Il Comune ha speso nel 2006 **249.451.763** euro, di cui quasi 178 milioni per l'erogazione di servizi. I restanti 71,5 milioni sono stati impiegati per investimenti e opere pubbliche.

La fetta maggiore delle risorse è destinata al welfare, ossia agli interventi in campo sociale, un quarto alla gestione e salvaguardia del territorio, il 19% alle politiche educative e culturali, allo sport e al turismo. Il resto della spesa è destinata al funzionamento della macchina comunale e degli organi istituzionali, a spese di carattere finanziario (mutui) e ad alcuni grandi investimenti che vanno a beneficio di tutto l'Ente.

Il Comune ha speso per ogni cittadino **2.233** euro.



Welfare SPESE TOTALI: 71.737.589 €



BAMBINI E GIOVANI

STRUTTURE: **14** CENTRI GIOCASTUDIAMO con **27.741** presenze annuali. Sono luoghi di socializzazione per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni in cui si realizzano momenti dedicati al gioco, alle attività espressive e manuali, allo svolgimento dei compiti scolastici. **1** CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, l'Area, dove i **1.556** giovani iscritti trovano uno spazio di incontro e di ascolto e confronto con figure adulte.

3 CENTRI D'ARTE per la musica, la grafica, il teatro. **1.862** utilizzi del Centro Musica, **1.050** partecipanti a **50** laboratori musicali, **3.887** partecipanti a **225** laboratori teatrali, **1.047** partecipanti a **39** laboratori di espressione grafica.

PROGETTI: **OLTRE 240** bambini e ragazzi coinvolti in progetti volti a sostenere il loro **PROTAGONISMO**.

OLTRE 1.900 bambini, ragazzi e genitori coinvolti in progetti **EDUCATIVI**.

CIRCA 2.300 bambini e ragazzi coinvolti in progetti e attività di contrasto al disagio giovanile con laboratori creativi e culturali, consulenze psicologiche, animazione e sostegno scolastico, percorsi per favorire l'aggregazione e il protagonismo giovanile. Oltre **16.000** ore di **EDUCATIVA** a domicilio.

QUASI 3.000 bambini coinvolti nel progetto "A PIEDI SICURI PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE" che ha aumentato del **23%** la media dei bambini che raggiungono autonomamente la scuola.

Bilancio sociale

SERVIZI PER GLI ANZIANI

Il Comune opera a favore delle persone anziane con interventi che favoriscono la permanenza dell'anziano nel suo ambiente di vita e che supportano le famiglie nel ruolo di cura di persone non autosufficienti. Assicura l'assistenza in strutture residenziali.

Il Comune sostiene il ruolo sociale degli anziani sia attraverso iniziative che con contributi: **64.352** euro di contributi a 56 associazioni e circoli anziani, **16.612 ore** di vigilanza dei nonni vigili presso gli attraversamenti pedonali vicini alle scuole.

STRUTTURE: **8** Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) con **797** posti a cui si aggiungono i 44 posti in alloggi protetti.

2 centri servizi e **6** centri diurni (di cui uno per malati di Alzheimer) in cui gli anziani possono incontrarsi e partecipare a iniziative ricreative e culturali (**510** utenti) oltre che usufruire di servizi di cura e igiene personale (**1.581** utenti).

AIUTI A PERSONE SVANTAGGIATE O IN DIFFICOLTÀ

OLTRE **2.500** i destinatari dei servizi di aiuto a chi è senza casa o lavoro e a chi si trova in situazione di indigenza. QUASI **1.000** i portatori di handicap che hanno usufruito di svariati servizi, dall'inserimento in strutture residenziali o semiresidenziali all'accesso ai centri socioriabilitativi.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Grazie al Punto Ascolto Famiglie, al consultorio familiare e ad alcuni progetti specifici, il Comune sostiene la genitorialità e la mediazione familiare. E' stato varato nel 2006 il Consiglio per le politiche familiari, un percorso partecipato che individua e suggerisce all'Amministrazione comunale le azioni a favore della famiglia.

POLITICHE PER LA CASA

Il Comune sostiene la domanda di alloggio di quei cittadini che non sono in grado di affittare o acquistare un alloggio sul libero mercato. E' stato costituito anche un osservatorio sulla condizione abitativa.

4.354 alloggi pubblici nel territorio comunale (in futuro se ne aggiungeranno altri **110** in via dei Tigli).

228 gli alloggi dell'edilizia residenziale pubblica assegnati nel 2006.

156 i contributi per l'edilizia abitativa agevolata.

712 i beneficiari dei contributi per l'integrazione al canone.

Territorio SPESE TOTALI: 63.035.362 €



AMBIENTE

Secondo l'indagine "Ecosistema urbano 2007" di Legambiente Trento si conferma anche nel 2006 una delle città più vivibili in Italia dal punto di vista ambientale posizionandosi quinta nella classifica dei capoluoghi italiani.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata ha raggiunto quota **47,54%** sulle 59.785 tonnellate di rifiuti raccolti in un anno nel 2006 e ad OGGI SUPERA il **51%**: Trento è al 6° posto assoluto nella classifica dei capoluoghi italiani stilata da Legambiente.

VERDE PUBBLICO

169,01 ettari di superficie verde, pari a **12,21** mq fruibili per abitante, **9** parchi e **86** giardini, **6.328** alberi stradali.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il Comune persegue un modello di mobilità sostenibile sostenendo l'uso del TRASPORTO PUBBLICO (**18.365.984** utenti nel 2006) e la mobilità pedonale (**9.790** mq di aree pedonali, **316.822** mq di zone a traffico limitato) e ciclabile (**36,09** km di piste ciclabili). Secondo Legambiente Trento è 3[^] tra le città medie per utilizzo del mezzo pubblico e 1[^] per offerta di trasporto

Bilancio sociale

pubblico. Rimangono comunque numerosi i veicoli in entrata (**112.000**) e in uscita (**110.000**) in città, di cui il 4% sono mezzi pesanti, con una diminuzione del traffico cittadino di circa il 50% la domenica.

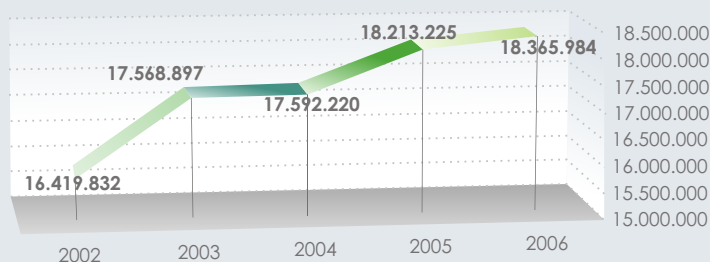
Sono **325** i km di strade illuminate con quasi **13.000** punti luce sul territorio comunale: grazie all'installazione di lampade di nuova generazione è stato possibile un risparmio del **25-30%** di energia per l'illuminazione pubblica.

38 vigili di quartiere

28.390 ore sul territorio per controllo velocità

1.037 ore di educazione stradale nelle scuole per **3.969** studenti

Passeggeri del servizio di trasporto urbano



SICUREZZA

Obiettivo del Comune è quello di aumentare la presenza sul territorio del corpo di polizia municipale in modo da favorire la percezione di sicurezza e i rapporti con il cittadino.

Istruzione, sport, cultura e turismo

SPESE TOTALI: **48.513.747 €**



POLITICHE EDUCATIVE

Il Comune investe costantemente per ampliare, differenziare e migliorare i Servizi educativi alla prima infanzia: **31 milioni** di euro sono stati destinati alle opportunità formative e alle strutture per l'istruzione. E' stata terminata la nuova **SCUOLA MATERNA A POVO**. Sono stati inoltre avviati i lavori di ristrutturazione dell'**ASILO NIDO DI VIA PETRARCA** e della **SCUOLA ELEMENTARE DI SOPRAMONTE**, è in via di ampliamento la **SCUOLA ELEMENTARE AI SOLTERI** e in costruzione quella di **CADINE**. Da settembre funziona un nuovo **NIDO A GARDOLO**. Gli asili nido del Comune (sia gestiti direttamente che affidati a terzi) hanno ottenuto la certificazione di qualità per l'alto livello dei servizi.

	2002	2006
nidi d'infanzia	19	21
posti disponibili nei nidi comunali	811	842
Spazio gioco	20	25
Centro genitori bambini	20	70
erogazione contributo servizio tagesmutter	-	57

ARTE E CULTURA

Le Feste Vigiliane, uno delle più grandi manifestazioni all'aperto del nord Italia, di anno in anno attraggono un numero sempre maggiore di spettatori.

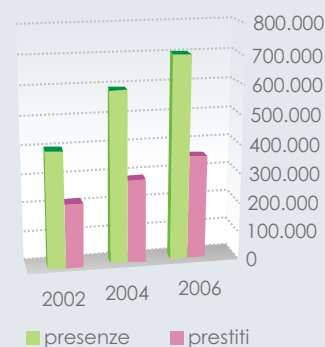
Il Comune finanzia inoltre numerose altre iniziative culturali per circa **450.000** euro. Di assoluto rilievo il Trentofilmfestival, una vetrina delle migliori pellicole internazionali sul tema della montagna.

Il Comune sovvenziona con oltre **1 milione di euro** il Centro S. Chiara, che nel 2006 ha organizzato **103** INIZIATIVE per un pubblico di **63.106** spettatori. Il Comune ha promosso, insieme a PAT e Università, il **FESTIVAL DELL'ECONOMIA**, che nel 2006 ha portato a Trento circa 50.000 partecipanti.

LA **BIBLIOTECA COMUNALE**, anche grazie all'ampliamento dell'orario di apertura, ha superato le **700.000** presenze.

Oltre alla sede centrale sono 10 le sedi periferiche, 5 i punti di prestito a cui si aggiunge il Bibliobus itinerante.

Biblioteca comunale di Trento



Bilancio sociale

SPORT

Il Comune promuove la pratica sportiva e la cultura dello **SPORT SOSTENIBILE**, sia mettendo a disposizione strutture (**91** impianti: 11 piscine, 52 palestre, 21 campi sportivi, un centro per lo sci di fondo, un campo di atletica, una palestra di tennis tavolo ed una di scherma, una parete di arrampicata e un bocciodromo), sia attraverso progetti di tipo educativo e ricreativo sia mediante contributi all'associazionismo (quasi **500.000** euro). Da alcuni anni il Comune sostiene il **PROGETTO SCUOLA-SPORT**, che ha coinvolto nell'anno scolastico 2006-2007 quasi **6.000** alunni di scuole elementari e medie, che hanno sperimentato diverse attività e discipline sportive.

TURISMO E PROMOZIONE

Il Comune promuove Trento come città turistica. **OLTRE 640.000** le **PRESENZE TURISTICHE** nelle strutture alberghiere ed extralberghiere. **OLTRE 500.000** i visitatori del mercatino di Natale. Numerose le iniziative di promozione. Il Comune ha trasferito **130.000** euro all'APT Trento e Monte Bondone per la promozione della città.

Attraverso il **PATTO TERRITORIALE DEL MONTE BONDONE** il Comune sta lavorando per il rilancio della montagna della città dal punto di vista turistico con **OLTRE 130 milioni di euro** di investimenti pubblici (16%) e **PRIVATI (84%)**. Sono state **OLTRE 127.000** le presenze turistiche.

Presenze turistiche negli esercizi alberghieri



Organizzazione SPESE TOTALI: 36.595.583 €



RISORSE UMANE

Il Comune ha sviluppato una politica di attenzione ai suoi **1.678** dipendenti (di cui il 56% sono donne). Pone inoltre particolare attenzione alla loro formazione in un'ottica di qualità e professionalità. Secondo Altroconsumo, Trento è al primo posto in Italia e al sesto in Europa nella classifica della qualità della vita ed in particolare prima a livello nazionale e tra i primi in Europa per l'efficienza dei servizi comunali e la capacità della pubblica amministrazione di dare risposte ai bisogni dei cittadini.

INFORMAZIONE

L'ufficio relazioni con il pubblico (URP) ha gestito nell'anno **25.630** contatti. Il sito internet del Comune ha avuto **OLTRE 670.000** visitatori.



QUALITÀ TOTALE

Il Comune di Trento dal 2001 ha intrapreso un processo di introduzione del sistema della qualità totale e nel 2006 è stato insignito del Premio qualità per le Pubbliche amministrazioni.



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Nel 2006 è stata riattivata la rete wireless Wilma che, da strade, piazze e luoghi aperti, consente di accedere gratis a internet senza fili nell'area che va da piazza Venezia a viale Verona e in centro storico. Wilma sarà estesa presto anche alla zona universitaria di via Verdi e via Rosmini.

LA VERSIONE INTEGRALE DEL BILANCIO SOCIALE 2006 DEL COMUNE DI TRENTO È DISPONIBILE PRESSO L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP) E SUL SITO INTERNET **www.comune.trento.it**, DOVE PUÒ ESSERE INOLTRE SCARICATO UN QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO.



Progetto "girotondo di pace"

E' tradizione della scuola "Pigarelli" che tutti gli alunni nel corso dell'ultimo anno lascino un ricordo del loro passaggio. A settembre, fin dai primi giorni di scuola, ci siamo confrontati per scegliere sia l'argomento da sviluppare sia la tecnica da utilizzare.

Alla fine si è deciso, con le insegnanti, di realizzare un mosaico, una tecnica nuova che non avevamo mai sperimentato. Per quanto riguarda il tema ci siamo subito orientati sulla pace, sulla solidarietà e tolleranza, perché molto sentito da noi, ed eravamo certi che sarebbe stato condiviso da tutta la scuola. Qui nella nostra scuola molti dei nostri compagni provengono da altre nazioni e possiamo dire che nel nostro piccolo rappresentiamo tutto il mondo. Questa presenza significativa di bambini di diverse nazionalità, ci ha permesso di confrontarci giorno dopo giorno con compagni di diverse tradizioni, culture e religioni e di costruire insieme, nel rispetto reciproco, un percorso di vita comune.

L'8 giugno 2007 c'è stata l'inaugurazione e noi abbiamo spiegato ai compagni, ai genitori e a tutti gli invitati, il significato della nostra opera che parla di noi ma anche di tutto il mondo. Racconta che sulla Terra siamo tutti in ballo, ma che possiamo bal-

lare insieme. Ogni persona rappresenta un continente, ogni continente un colore. Ogni colore contiene una moltitudine di sfumature, cioè la diversità crea effetti bellissimi. Ogni tessera rappresenta un individuo e ne servono tante vicine per esprimere valori. Il tutto è "altro" rispetto alla somma degli elementi che lo compongono.

Gli alunni delle classi V della Scuola Pigarelli
Anno scolastico 2006/2007



La pace comincia da me

LA CITTA' DELLA PACE

C'era una volta un signore che andava in giro per Trento con il flauto e suonava canzoni bellissime. Quel signore si chiamava Abaldo, voleva trovare una canzone che sarebbe stata capace di portare l'amore in tutta la città di Trento. Studiò e ristudiò, cercò e ricercò così tanto che alla fine riuscì a trovarne una che s'intitolava "La pace gira nella nostra città". La canzone fu così importante e stupenda che Trento diventò la città della pace.

Anna



favolette...



LA STREGA E LA CITTA' DI TRENTO

C'era una volta una strega cattiva che viveva su una montagna, un giorno decise di trasferirsi in una città, la strega trovò una vecchia casa abbandonata, sistemò le sue cose e scoprì che la città si chiamava Trento. Mentre la sorvolava con la sua scopa, vide un'aiuola con un dado. Scese in picchiata e vide che quel dado si chiamava DADO DELLA PACE. Così la strega aveva capito che in quella città regnava la PACE e diventò una strega buona. EVVIVA LA PACE!

Francesca

Ho portato un bicchiere di cocacola senza che lui me lo chiedesse. Era domenica.
Ho apparecchiato la tavola. Era lunedì.
Ho sparecchiato la tavola. Era martedì.

Giorgia

... e pensierini

Io vivo il dado dell'amore

Un giorno mio fratello si è arrabbiato con me e mi ha fatto male e io l'ho perdonato.

Io ho aiutato mio papà a preparare gli spinaci

Alessandro

Amo l'altro

Un giorno avevamo appena finito di mangiare, io ero po' stanca e mi ero sdraiata sulla panca e a un certo punto il mio babbo mi ha chiesto se potevo aiutarlo e io ho risposto di sì perché mi ero ricordata del DADO

Margherita

Perdono l'altro

Un giorno io e Giada avevamo litigato ma dopo abbiamo fatto pace perché in mensa lei diceva una cosa e io dicevo un'altra quindi è venuto fuori un litigio.

Martina

Tutti i giorni quando vado in giro saluto tutti quelli che mi passano vicino perché vorrei tantissimo amarli.

Luca

Amo per primo

Ho regalato una collana all'uncinetto con una perla di carta stagnola alla mia compagna.

Paola

Anche quest'anno per Natale in tutte le scuole della città si accenderanno fuochi d'amore con i mercatini e le attività che realizzeremo insieme agli insegnanti, i genitori, i nonni, i nostri amici per mandare in giro amore dappertutto.

Continua il viaggio di Trento Informa nei ventiquattro Circoli anziani del comune. Si tratta di realtà molto importanti, che insieme contano migliaia di iscritti e che svolgono un

ruolo fondamentale: sono infatti un punto di riferimento per la vita dell'anziano, che al Circolo trova occasioni di svago ma anche di arricchimento culturale e di crescita sociale.

Circolo dei Solteri: viaggi, incontri e anche la tombola elettronica



Il circolo anziani del quartiere dei Solteri è uno dei più giovani tra quelli che animano la città di Trento. Nato nel marzo del 1998, grazie all'iniziativa dell'ex parroco don Tarciso Guarnieri e di ventuno soci fondatori, "El Filò" rappresenta però un importante luogo di ritrovo e di sostegno per i suoi duecento iscritti. Lo stesso bisogno di stare assieme ispirò la scelta del nome, che fa riferimento all'antico rito dei contadini di riunirsi la sera nelle stalle per "filare" il granturco. Oggi questa attività è caduta ormai in disuso, ma il suo spirito rivive attraverso le memorie e gli incontri dei suoi protagonisti. Così, per i rappresentanti della terza età, il circolo diventa la preziosa occasione di cogliere gli aspetti più positivi di questa fase della vita e, spiega il presidente-fondatore Renzo Salvadori, "di vedere per la prima volta posti che fino ad allora sembravano tanto lontani come Parigi, Vienna, Praga, Budapest...". Ma l'offerta d'iniziative non si esaurisce ai soli viag-

gi all'estero: per ritemperare corpo e spirito ci sono anche le gite organizzate al mare e nelle più belle città italiane. Oltre a tutto questo non bisogna dimenticare la consueta attività quotidiana che consente, a chi lo desidera, di passare qualche ora in compagnia chiacchierando, leggendo uno dei libri a disposizione, oppure giocando a carte o a tombola. Proprio quest'ultimo passatempo, così tipico dei circoli per anziani, costituisce il fiore all'occhiello de "El Filò". Infatti, grazie all'iniziativa del segretario Claudio Bertotti, ci si è sbarazzati del vecchio sistema di pesca, sostituendolo con uno speciale tabellone luminoso che procede all'estrazione automatica. In questo modo anche chi ha problemi d'udito e non sente la chiamata dei numeri, riesce a seguire senza difficoltà lo svolgimento del gioco. E' l'ennesima prova di come questo circolo, nonostante le sue "sole" otto candeline, sia sempre attento nel venire incontro alle necessità grandi e piccole dei suoi iscritti.

Fin dalla sua fondazione presidente e segretario sono rimasti i medesimi: **Renzo Salvadori** e **Claudio Bertotti**. Attualmente i vicepresidenti sono **Carmen Defant** e **Bruna Martina** e i consiglieri **Luciano Grisenti**, **Gabriele Mazzolai** e **Serafino Toller**.

Il Circolo "El Filò"

è in via dei Solteri 66, telefono 0461 821475. E' aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 19.

Città di Bolzano
Stadt Bozen

EVENTI D'AWENTO A BOLZANO

Mercatino, Boclassic, Ice Gala e altri appuntamenti per il Natale in città

CHRISTKINDLMARKT

29/11 – 23/12 9.00-19.30

Il Mercatino di Natale di

Bolzano o, come si dice da queste parti, "**Christkindlmarkt**" festeggia quest'anno la **17esima edizione**. Visitarlo significa tuffarsi nella magica atmosfera della tradizione dell'Avvento alpino. Per l'appuntamento più atteso dell'anno, la città, nel cuore dell'Alto Adige e da sempre luogo d'incontro della cultura mediterranea e di quella mitteleuropea, si veste dei suoni e dei colori del Natale. Piazza Walther ospita come da tradizione le casette del "Christkindlmarkt" dove 80 espositori propongono i caratteristici addobbi di legno, vetro e ceramica, tante idee regalo all'insegna della più genuina tradizione artigianale, nonché specialità gastronomiche ed i dolci natalizi. Al calar della sera una suggestiva atmosfera invita gli ospiti a passeggiare in tutto il centro storico accompagnati da luci e suoni che si propagano un pò ovunque. Una cornice ideale per un rilassante girovagare fra il contrasto dell'architettura gotica degli edifici e le moderne ed attraenti vetrine dei negozi da

sempre un'attrazione esclusiva dello shopping bolzanino. Da non perdere in **piazza Municipio** il **Mercato dell'Artigianato**, mentre il **Mercatino della Solidarietà** e quello "**alternativo**" di **piazza della Mostra** animano le altre vie del centro storico. Per chi ama le classiche fiere popolari l'8 dicembre è protagonista la **Festa delle Api** in **via Resia** ed ancora il **Mercato degli Ambulanti** di corso Libertà nelle **Domeniche d'Argento e d'Oro** il 16 e il 23 dicembre. www.comune.bolzano.it

PARCHI DI NATALE

Tornano i **parchi natalizi** allestiti dagli **scolari** e dagli **studenti** di Bolzano. Partecipano all'iniziativa **sessanta classi**, tra scuole elementari medie e superiori, che anche quest'anno esporranno le loro opere nel **parco della Stazione** (dal 3 dicembre), nel **parco di piazza Mazzini** (dal 6 dicembre) e nella nuova **zona pedonale di via Roma** (dal 13 dicembre).

ICE GALA

L'**Ice Gala**, l'ormai consueto ed apprezzato spettacolo sul ghiac-

cio ogni anno scalda gli spalti del Palaonda. Carolina Kostner, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio e tanti altri campioni del ghiaccio sono stati protagonisti di questo vero e proprio evento sul ghiaccio. E le sorprese non mancheranno anche per l'edizione del 2007.

Appuntamento **sabato, 29 dicembre alle ore 20.00** (ingresso dalle 18.30) al **Palaonda** di Bolzano. Prevendita biglietti (19 Euro, bambini fino ai 6 anni: 9 Euro) presso l'Azienda di Soggiorno in Piazza Walther, tel.: 333 1046477 (ore 18-20).

Per ulteriori informazioni:
www.icegala.it

SAN SILVESTRO:

Boclassic e Fuochi d'Artificio

L'anno si chiude nel centro storico di Bolzano con la classica **Corsa di S. Silvestro** in programma nel pomeriggio di lunedì 31 dicembre con tanti campioni. Poi, festa davanti allo stadio Druso e tutti con il naso all'insù per i fuochi d'artificio a salutare il nuovo anno. Auguri da Bolzano



STAGIONE TEATRALE 2007-2008

Esistono tanti motivi per i quali si va a teatro: per passare un paio d'ore serene; per provare emozioni; per ritrovare vecchi amici, sul palcoscenico e in platea, fra gli autori e tra gli interpreti, fra i vicini di poltrona; per gustare sorprese. E tante altre ancora. Quest'anno c'è la possibilità di sperimentare l'intera gamma di ragioni, manca solo la scusa per "non" andare. Non è una stagione per tutti i gusti, non è stata progettata per accontentare tutti: piuttosto, per dare a ciascuno l'occasione di scoprire le ricchezze che ha dentro e di confrontarle con le provocazioni che gli arrivano dal palcoscenico: perché la differenza fra il teatro e tutti gli altri spettacoli è proprio questa; si tratta di persone che vivono, vere, che si incontrano, si scambiano sentimenti. Senza questo scambio, lo sanno bene gli attori ed i registi, non esiste recita. C'è un dialogo che

sembra muto dalla parte della platea ed invece arriva chiarissimo sul palcoscenico, e le risposte degli attori, -anzi, dei personaggi e degli autori - si adeguano. Quest'anno dialogheremo (lo diceva Strehler, usando proprio questo termine), con tante vicende, allegre e malinconiche: da Il Laureato che abbiamo tanto amato al cinema nell'interpretazione di Dustin Hoffman, al Pirandello con la voce e le sensibilissime corde umane di Leo Gullotta; con Rossella Falk e Maddalena Crippa che si scambiano i pensieri di Ingmar Bergman, con le Nozze di Figaro (e qui torna a Rovereto, per la prima volta come regista, uno che ci ha visitati per tanti anni, come giurato, durante il Sipario d'Oro, Matteo Tarasco), interpretato da Tullio Solenghi; torneremo a "ciacolar" con Carlo Goldoni, che compie trecento anni, e ci spiega i fondamenti del teatro

comico. Luca de Filippo darà voce alle "voci" di suo padre, Eduardo. E torna un'altra affezionata regista - affezionata a Rovereto -, Cristina Pezzoli, che dirige Nicoletta Braschi in una feroce satira della società contemporanea. Verso la fine della stagione avremo anche un'alta conversazione con mastro William da Stratford on Avon ed il suo Il mercante di Venezia (un grande Eros Pagni). Per poi finire, saremo già a marzo, con le risate di Lillo e Greg, e di Vincenzo Salemme. Nel cartellone, come negli ultimi anni, non mancheranno la lirica, il teatro danza ed altre speciali proposte.

Informazioni:
Ufficio Cultura
Via Canestrini, 1
38068 ROVERETO
tel. 0464 - 452198-253
cultura@comune.rovereto.tn.it

IL CENTRO DIURNO PER I MALATI DI ALZHEIMER

La Civica Casa di Riposo e offre anche supporto alle famiglie

Sarà l'Ipab Civica Casa di Riposo a gestire per i prossimi quattro anni il centro diurno per anziani affetti da Alzheimer e da altre forme di demenza. Lo ha deciso il Consiglio comunale dando il via libera alla proposta di rinnovo della convenzione.

Gli anziani sono ospitati presso la struttura di via San Giovanni Bosco per un massimo di nove ore al giorno e vengono coinvolti in attività motorie per mantenere le capacità psico-fisiche e in iniziative ludico-creative, ricreative e di stimolazione cognitiva.

Presso il centro si può consumare la colazione, il pranzo e la merenda ed è prevista la possibilità di usufruire del trasporto a domicilio. Accanto alle attività rivolte agli ospiti vengono messe in campo iniziative per sostenere le famiglie nella gestione del carico assistenziale con incontri di informazione, scambio di esperienze e supporto emotivo.

La struttura può accogliere fino a 20 persone; il numero degli iscritti, comunque, potrà essere superiore in base alle modalità di frequenza. Attualmente parte-



cipano all'attività del centro diurno 30 persone. A breve, inoltre, il servizio verrà ulteriormente ampliato con la creazione di alcuni nuovi posti; è crescente, infatti, tra le famiglie trentine le richieste di questa tipologia di servizio. Oggi in media un ottantenne su cinque soffre di Alzheimer.

Le domande di accesso vanno presentate presso il Servizio Attività Sociali del Comune. Per informazioni: Maria Teresa Ippolito, tel. 0641/827335-827546

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENINO IL COMUNE DIVENTA SOCIO FONDATORE

Il Comune di Trento è tra i soci fondatori della Fondazione Museo Storico del Trentino. La proposta è stata approvata dal Consiglio Comunale. Con la Fondazione si rafforza il percorso di studi e ricerche sulla storia locale avviato dal 1919 dall'Associazione Museo Storico. Il nuovo soggetto, infatti, sarà ancora impegnato a realizzare e organizzare esposizioni permanenti e temporanee di tema storico, nonché promuovere la ricerca e la valorizzazione della storia locale. Palazzo Thun conferirà al fondo di dotazione una parte del palazzo "Ca' dei Mercati" e alcuni beni documentali e storici attualmente conservati in deposito presso l'Associazione Museo Storico. Faranno parte della Fondazione anche la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Rovereto e altri soggetti pubblici e privati attivi sull'intero territorio provinciale. Una scelta che dimostra la volontà di fare convergere, in un percorso di costruzione di un passato condiviso, le molteplici realtà territoriali impegnate nello studio e nella ricerca storica del Trentino.

REINSERIMENTO SOCIALE

Rinnovata la convenzione tra il Comune e la Fondazione Comunità solidale, impegnata nella realizzazione di interventi a supporto di persone o famiglie in fase di reinserimento sociale. Per questi soggetti l'attività si articola su due fronti: l'accoglienza, per un tempo limitato, in 13 alloggi semiprotetti e la partecipazione ad iniziative socio-assistenziali ed educative.



CASE ECOLOGICHE A TRENTO, PANNELLI SOLARI E FOTOVOLTAICO DIVENTANO OBBLIGATORI

Il Comune di Trento punta sull'edilizia sostenibile. D'ora in avanti, infatti, i nuovi edifici dovranno utilizzare fonti energetiche rinnovabili e dovranno essere dotati di pannelli fotovoltaici. Chi adotterà sistemi eco-compatibili potrà beneficiare di incentivi economici e volumetrici, mentre coloro che continueranno a scegliere costruzioni tradizionali dovranno pagare contributi di concessione più pesanti. Vanno in questa direzione le modifiche del Regolamento edilizio comunale, e dei Regolamenti per l'edilizia sostenibile e per la determinazione del contributo di concessione e monetizzazione dei parcheggi.

In sostanza diventa obbligatorio l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica in tutti gli interventi di nuova costruzione o ristrutturazione totale; dovrà essere prodotta con fonti rinnovabili, infatti, il 50 per cento di acqua calda sanitaria, una soglia che si raggiunge, almeno nelle strutture residenziali private, con l'installazione di 0,05 metri quadrati di pannelli solari per ogni metro quadrato di superficie utile netta.

Sul fronte dell'energia elettrica diventa necessaria l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di almeno un kilowatt ogni 250 metri quadrati di superficie utile netta. Per quanto

riguarda gli oneri di concessione è previsto un aumento medio del 30 per cento. La misura punta a disincentivare chi non adotta sistemi ecologici, visto che l'incremento dei costi non peserà su quanti che sceglieranno sistemi, anche minimi, di efficienza energetica. Questi cittadini, infatti, usufruiranno di una percentuale ridotta, tra il 5 e il 15 per cento, dell'aliquota del costo medio di costruzione.

Le nuove regole si applicano a tutte le domande di concessione edilizia e le denunce di inizio attività presentate successivamente all'esecutività dei nuovi regolamenti.



SERVIZIO CIVILE, OTTO RAGAZZI AL LAVORO PER I BAMBINI DELLA CITTÀ

Eccoli qua gli otto del servizio civile. Sono sei ragazze e due ragazzi che, dallo scorso mese di settembre, lavorano al progetto Politiche giovanili del Comune di Trento e al gruppo Oasi di Cadine. Si chiamano Michela Boldrer, Francesca Leitempergher, Daniela Maestrelli, Giulia Pastore, Enrico Ponzoni, Martina Port, Michela Puglisi, Francesco Zambotti. Sono impegnati soprattutto in attività di animazione con bambini e ragazzi nei centri Giocastudio e Contrasto, ma si occupano anche del coordinamento di progetti di volontariato e delle iniziative per una città a misura di bambino.



Foto e disegni tratti dal libro "Il percorso dell'Elephant", Folio ed., Bolzano/Vienna, 2002

Suleyman l'elefante: un barrito in Contrada Larga

Le notti d'inverno sono scure e lunghe, ma prima dell'invenzione dei lampioni erano nere e interminabili. Il tardo pomeriggio il buio faceva sparire ogni cosa, ed era meglio ritirarsi in casa e stare vicino a un fuoco quando si cercavano caldo e luce. Per questo, ogni anno dalla notte dei tempi, in dicembre si celebra con maggiore entusiasmo ciò che più manca e ciò che da un giorno all'altro ricomincerà a crescere: la luce. Fu in quella periodica atmosfera di timore e speranza, di desiderio e di gioia sottesa, di oscurità e falò, di buio e fiaccole accese, che arrivò a Trento, il 13 dicembre 1551, Suleyman, il grande elefante indiano.

Il Principe Vescovo Cristoforo Madruzzo era informato, i Consoli avvisati. Con Massimiliano II d'Asburgo e la consorte Maria di Spagna (fi-

glia di Carlo V) diretti a Vienna, viaggiava a passo lento e dondolante il dono che il re del Portogallo aveva loro fatto: un vero pachiderma proveniente dalle lontane colonie. La sera prima, come tradizione, i bambini avevano trascinato per strada le catene dei camini e cantato le canzoni della tradizione; avevano acceso tutto il possibile e fatto il chiasso che si poteva. Ma la notizia dell'arrivo di un animale enorme, grigio come un topo, dal naso lungo come la coda di un asino, più alto di tre buoi e più grosso di quattro vacche, dalle zanne che "altro che un cinghiale", era annuncio che aveva riempito la gente di aspettative. E la festa che si preparava era grande. Fuori porta Santa Croce, sotto la torre di piazza e al Cantòn erano stati allestiti archi trionfali grandi e belli come non mai.

13 dicembre 1551, sera. Il suono dei pifferi e dei trombettisti elettrizza l'aria, un'aria che già scoppietta nella miriade di minuscoli fiocchi di una nevicata a cielo freddo. Fiaccole e lanterne, innumerevoli, fanno brillare le ricche vesti dai veluti coperti d'oro e d'argento del corteo signorile.

Prima arrivano trecento cavalieri tedeschi armati alla leggera, e poi, circondato dai membri della corte e dai famigli, tutti in divisa nero-gialla e gli accessori bianchi, entra in città il giovane Massimiliano, in abito di vero soldato, invero più aggraziato che marziale, con il cappello in mano e la neve sui capelli, a salutare e far riverenze alle gentildonne che a lui la porgono. Dietro trottono ventiquattro magnifici cavalli; precedono la lettiga della regina, accortamente coperta da un ampio e prezioso mantello ricamato d'oro.

Seguono le sue dame in carrozza e trecento cavalieri boemi dagli elmi luccicanti. Poco meno di tutto il popolo di Trento è concorso, affolla il percorso del corteo, e anche quegli occhi – il popolo possiede solo gli occhi – brillano, in quella sera di Santa Lucia dell'anno 1551.

Finalmente appare l'ospite più atteso, il mastodonte; incede lento su zampe grosse come bore di faggio; è proprio grigio come un topo, ma più alto di tre buoi, grosso quanto quattro vacche, e ha uno strano lungo naso che gli pende davanti; due grandi zanne gli ornano il muso. "E varda che réce!" qualcuno urla. Anche il bestione è coperto da un drappo tempestato di brillanti colorati orlato da frange, e sulla groppa porta un baldacchino scoperto con dentro un uomo dalla faccia nera e un turbante rosso in testa. E' la guida. Suleyman procede piano per le strade di Trento - il Brennero, Vienna, sono ancora distanti, e non lo aspetta un clima tropicale -, passa sotto l'arco trionfale della torre di piazza, e prosegue tra le ali di folla che lo applaude, ride, grida. Dalle finestre delle case affrescate vengono lanciati fiori di stoffa colorata che si mescolano con la fitta neve. In Contrada Larga, poi, un tripudio di lucette corona ogni davanzale. Sono eventi difficili da dimenticare: una meraviglia del Creato proveniente dall'Asia lontana, una tempesta di luce, luccichii e festa di trombette. Ora dall'arco di trionfo parte una saetta, poi un'altra, e un'altra ancora.

Stelle filanti e scoppi di morta-retto: i fuochi d'artificio, una passione del Madruzzo. E' un coro di oh e ah... per questa Cosa mai più stata veduta in Trento. L'elefante, rivelando una inaspettata agilità, accelera il passo. La folla nota il movimento irregolare e si agita. Il bestione sconosciuto viene visto per il pericolo che può rappresentare. Le bianche zanne sembrano ingrandirsi davanti agli occhi dei bambini, e paiono roteare minacciose come le lame dei mille guerrieri che sono arrivati a cavallo. Tra due ali di popolo e nobili spaventati, il pachiderma

accenna un pesante trotto. La guida dal turbante rosso non si agita, e tocca l'animale con una lunga bacchetta dal pomo d'argento. L'elefante sente il comando della guida e si blocca puntando i suoi tronchi di faggio a terra, poi alza la testa poderosa e arriccchia la proboscide tra i fiocchi di neve. Ogni piffero e trombetta, ogni voce e ogni grido, vengono annientati quando Suleyman il Magnifico squilla il suo lungo barrito, l'unico che mai sia stato soffiato in quella strada del centro di Trento.

Paolo Domenico Malvinni

Notarella

Il passaggio da Trento dell'elefante Suleyman nel dicembre del 1551 è una storia vera. Il pachiderma arrivò a Vienna qualche giorno più tardi in un tripudio di popolo e feste, ma il clima evidentemente non era adatto al povero animale nato dalle parti di Goa, e diciotto mesi più tardi morì. Di Sulyman è rimasta memoria su numerose medaglie commemorative e stampe dell'epoca; un albergo di Bressanone ne ricorda il passaggio con il nome e con affreschi alle pareti.





Foto L. Tonina

Skipass scontati per i residenti

Anche quest'anno, i residenti del Comune di Trento potranno beneficiare di particolari sconti per sciare sul Monte Bondone. La promozione è estesa anche agli studenti universitari e sono previste offerte per famiglie e gite scolastiche.

Fino al 7 dicembre sarà anche possibile acquistare gli skipass negli uffici dei Servizi Demografici in Piazza Fiera 17, presso la postazione di vendita allestita da Trento Funivie Spa, nei consueti orari di apertura degli uffici.

SKIPASS STAGIONALI ACQUISTATI ENTRO IL 6 GENNAIO

INDIVIDUALE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO RESIDENTI
asilo ed elementari (nati dopo 1-1-'97)	€ 160	€ 80
scuole medie (nati dopo 1-1-'94)	€ 290	€ 145
scuole superiori (nati dopo 1-1-'89)	€ 314	€ 157
adulti	€ 340	€ 272
senior (nati prima del 30-11-'42)	€ 320	€ 256
super senior (nati prima del 30-11-'32)	€ 320	€ 160

Pacchetto famiglia*

550 euro per due adulti e un minore, 80 euro aggiuntivi per ogni ulteriore componente minore.

* come risultante dal certificato di stato famiglia

SKIPASS GIORNALIERO ACQUISTATO A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

INDIVIDUALE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO RESIDENTI
feriale adulti	€ 23	€ 16
festivo adulti	€ 26	€ 19
feriale ragazzi (nati dopo 30-11-'91) e senior (nati prima del 30-11-'42)	€ 18,50	€ 16
festivi ragazzi (nati dopo 30-11-'91) e senior (nati prima del 30-11-'42)	€ 21	€ 19
feriale bambini (nati dopo 30-11-'99) se accompagnati da 1 adulto pagante	€ 11,50	€ 8
festivo bambini (nati dopo 30-11-'99) se accompagnati da 1 adulto pagante	€ 13	€ 9,50

Gli studenti degli istituti scolastici del Comune di Trento possono fruire di un prezzo speciale per le gite sulla neve a 10 euro a testa.

I nati dopo il 30-11-'91 che partecipano ai **corsi del venerdì pomeriggio e del sabato della scuola italiana sci** possono acquistare speciali tessere da 10 uscite di 3 ore ciascuna al prezzo di 80 euro.

Gli studenti universitari possono acquistare skipass giornalieri validi nei giorni feriali (sono quindi esclusi sabati, domeniche e il periodo tra il 22 dicembre e il 6 gennaio) a 16 euro. L'offerta è valida per gli studenti iscritti o frequentanti l'Università di Trento, anche provenienti da altre Università ma domiciliati a Trento perché iscritti in un progetto comunitario (Leonardo da Vinci, Socrates / Erasmus, ecc.).

Trento a Teatro

Teatro Auditorium

Giovedì 6 dicembre ore 20.30

Venerdì 7 dicembre ore 20.30

Sabato 8 dicembre ore 20.30

Domenica 9 dicembre ore 16.00

Antigone

di Sofocle

Il personaggio di Antigone simboleggia da molti secoli la rivolta contro l'ordine costituito.

Teatro Sociale

Mercoledì 9 gennaio, ore 21.00

Giovedì 10 gennaio, ore 21.00

Venerdì 11 gennaio, ore 20.30

Sabato 12 gennaio, ore 20.30

Domenica 13 gennaio, ore 16.00

Lunedì 14 gennaio, ore 20.30

Posto non numerato

L'ultimo Harem

liberamente ispirato a "Le mille e una notte" e ai racconti di Nazli Una sera del 1909 ad Istanbul, alla vigilia della definitiva chiusura degli harem, nel palazzo d'Yildiz una seducente favorita circassa attende l'incerta visita del sultano. Quasi cent'anni dopo, una casalinga dimessa e la sua spumeggiante amica sognano improbabili fughe dalla prigione del loro indecifrabile malessere quotidiano.

Teatro Sociale

Martedì 15 gennaio ore 20.30

Mercoledì 16 gennaio ore 20.30

Giovedì 17 gennaio ore 21.00

La Maledizione del Cervo

di Murathan Mungan Un autore turco molto noto in patria, un testo splendido denso di storie, emozioni, magia. La saga di una famiglia, quattro generazioni per un racconto che sembra venire da "Le mille e una notte".

Teatro Auditorium

Giovedì 24 gennaio ore 20.30

Venerdì 25 gennaio ore 20.30

Sabato 26 gennaio ore 20.30

Domenica 27 gennaio ore 16.00

Il Teatro Comico

di Carlo Goldoni

La commedia manifesto della riforma teatrale goldoniana. In quegli anni Goldoni ha già cominciato a sconcertare e affascinare il pubblico veneziano con il suo teatro così nuovo e moderno.

Teatro Auditorium

Mercoledì 6 febbraio ore 20.30

Giovedì 7 febbraio ore 20.30

Venerdì 8 febbraio ore 20.30

Sabato 9 febbraio ore 20.30

Domenica 10 febbraio ore 16.00

Otello

di W. Shakespeare

La storia di amore e gelosia, raggiunge ineluttabilmente l'acme orrendo dell'omicidio e della strage. La sua leggenda eroica si stempera e si degrada lentamente nella materialità di un linguaggio frantumato.

Teatro B. Cuminetti

Martedì 12 febbraio ore 20.30

Mercoledì 13 febbraio ore 20.30

Giovedì 14 febbraio ore 21.00

Tutta colpa di Garibaldi

Uno spettacolo documentato, dinamico, divertente, polemico, senza peli sulla lingua. Alla ricerca delle radici e delle ragioni del nostro carattere di cittadini incompiuti. Gioele Dix, nei panni di narratore appassionato e sempre più perplesso.

Teatro Auditorium

Giovedì 21 febbraio ore 20.30

Venerdì 22 febbraio ore 20.30

Sabato 23 febbraio ore 20.30

Domenica 24 febbraio ore 16.00





La rosa tatuata

di Tennessee Williams
con Mariangela d'Abbraccio
regia di Francesco Tavassi

In Louisiana, nel Sud degli USA, dopo la morte del marito, la siciliana Serafina passa tre anni chiusa nella sua casetta, dedita al culto delle rimembranze finché irrompe nella sua vita un nerboruto camionista, Alvaro Mangiacavallo.

Teatro Auditorium

Giovedì 6 marzo ore 20.30 A
Venerdì 7 marzo ore 20.30 B
Sabato 8 marzo ore 20.30 C
Domenica 9 marzo ore 16.00 D

Le lacrime amare di Petra von Kant

di R.W. Fassbinder

Per raccontarci la donna Fassbinder sente la necessità di chiuderla nella sua casa, quasi come se isolandola riuscisse ad evidenziarne tutti i suoi lati, compreso il virus che l'ha contagiata.

Teatro B.Cuminetti

Martedì 18 marzo ore 20.30
Mercoledì 19 marzo ore 20.30
Giovedì 20 marzo ore 21.00

Enzo Decaro &
New Project Jazz Orchestra
La natura dell'amore
ideato da Giuseppe Calliari

Il progetto "La natura dell'amore", ideato da Giuseppe Calliari, intreccia musica e letteratura in un insieme originale, proponendo un testo poetico classico in una realtà musicale jazzistica. La voce recitante è affidata ad Enzo Decaro che interpreta i versi del IV° canto del "De rerum natura" dedicati all'amore.

Teatro Auditorium

Grande Stagione e Stagione
Giovedì 27 marzo ore 20.30 A
Venerdì 28 marzo ore 20.30 B
Sabato 29 marzo ore 20.30 C
Domenica 30 marzo ore 16.00 D

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'

di Luigi Pirandello

Si tratta di una graffiante satira delle ipocrisie e del perbenismo borghese. Un grottesco con tanto di triangolo, in cui si mescolano, per quieto vivere, sesso e ipocrisia sociale.

Teatro Sociale

Giovedì 10 aprile ore 20.30
Venerdì 11 aprile ore 20.30
Sabato 12 aprile ore 20.30
Domenica 13 aprile ore 16.00
Lunedì 14 aprile ore 20.30

Infinita

Quattro maschere fantastiche raccontano la nascita e la morte in un abile gioco di ombre, accompagnate dall'incanto della musica

**SPETTACOLO FUORI
ABBONAMENTO ed in regalo agli
abbonati alla stagione di prosa**

Teatro Cuminetti
martedì 19 febbraio ore 20.30
mercoledì 20 febbraio ore 20.30
giovedì 21 febbraio ore 20.30
venerdì 22 febbraio ore 20.30
sabato 23 febbraio ore 20.30
domenica 24 febbraio ore 16.00

"Da qui a là...ci vuole 30 giorni..."

Storie di emigrazione
di e con Andrea Castelli, Antonio Cadonazzi

Questo lavoro ci racconta l'incredibile e coinvolgente storia di un'epopea, quella dei tanti, tantissimi trentini che, soprattutto tra la fine dell'Ottocento ed i primi decenni del Novecento, scelsero di scappare dalla loro terra natale per disperazione e fame e di raggiungere mete spesso lontane oltre ogni immaginazione.

Teatro Sociale

Martedì 25 dicembre
ore 16.00 ed ore 20.30

BALLETTO DI MOSCA "La Classique"

Lo Schiaccianoci
Musica: P.I. Ciaikovskij

Teatro Sociale

Mercoledì 26 dicembre ore 20.30

BALLETTO DI MOSCA "La Classique"

Giselle
Musiche: Adolph Charles Adam

Teatro Auditorium

Sabato 29 dicembre ore 20.30
Domenica 30 dicembre ore 20.30
Lunedì 31 dicembre ore 20.30
Martedì 1 gennaio ore 16.00

BALLETTO STATALE RUSSO

I Cosacchi del Don
Direttore artistico Viktor Prebrazhensky

Teatro Sociale

Martedì 22 gennaio ore 20.30

Why...be extraordinary when you can be yourself

di Daniel Ezralow

Teatro Sociale

Sabato 23 febbraio ore 20.30

BALLETTO DELL'ESPERIA

Mozart/Aqua
Musica Wolfgang Amadeus Mozart e suoni acquatici

Teatro Sociale

Mercoledì 13 febbraio ore 20.30

COMPAGNIA KÄFIG

Terrain Vague

Teatro Sociale

Sabato 26 aprile ore 20.30

**HUBBARD STREET
DANCE CHICAGO**

Martedì 26 febbraio ore 20.30
 Mercoledì 27 febbraio ore 20.30
 Giovedì 28 febbraio ore 20.30
 Venerdì 29 febbraio ore 20.30
 Sabato 1 marzo ore 20.30
 Domenica 2 marzo ore 16.00

Masaniello - il musical

Mercoledì 16 aprile ore 20.30
 Giovedì 17 aprile ore 20.30
 Venerdì 18 aprile ore 20.30
 Sabato 19 aprile ore 20.30
 Domenica 20 aprile ore 16.00
 Lunedì 21 aprile ore 20.30

Peter Pan - il Musical

SCAPPO A TEATRO

Giovedì 24 gennaio
CENTS

AL TEATRO CUMINETTI
INIZIO ORE 14.30

Venerdì 15 febbraio
L'INVENTORE DI SOGNI

Martedì 4 marzo
ANIMA BLU



ANCH'IO A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ

Sabato 5 gennaio
 Domenica 6 gennaio
MONDOROTONDO

AL TEATRO S. MARCO
INIZIO ORE 15.30 E 17.30

Sabato 19 gennaio
 Domenica 20 gennaio
**STORIA DI UN
 PALLONCINO**

Sabato 26 gennaio
 Domenica 27 gennaio
GIGI

Sabato 2 febbraio
 Domenica 3 febbraio
CINDARELLA VAMPIRELLA

Sabato 9 febbraio
 Domenica 10 febbraio
FIABE AL VIDEOTELEFONO



Venerdì 1 febbraio 2008 ore 20.30
 Domenica 3 febbraio 2008 ore 16.00

Andrea Chenier

di Umberto Giordano
direttore Gianluca Martinenghi
 regia Paul - Emile Fourny
Orchestra Filarmonia Veneta
 "G. F. Malipiero"
Coro e Corpo di Ballo del Teatro
 Sociale di Rovigo

Venerdì 28 marzo 2008 ore 20.30
 Domenica 30 marzo 2008 ore 16.00

Macbeth

di Giuseppe Verdi
Direttore d'orchestra:
 Gian Paolo Bisanti
 regia: Andrea De Rosa
Orchestra Filarmonia Venera
 "G.F. Malipiero"
 Coro del Teatro Sociale di Trento



Fai Capodanno in piazza Duomo!

dalle ore 22.00: inizio serata con musica in filodivisione

alle 23.00: Dj set Latino Americano

a mezzanotte: auguri di Capodanno e fuochi d'artificio

alle 24.20: performance ospite d'eccezione a sorpresa

alle 1.00: Dj set House Music

alle 3.00: chiusura serata

Ci saranno dei punti di ristoro a cura del Gruppo Alpini di Trento, con la distribuzione di bevande calde.

Capodanno dei bambini

In piazza Battisti il 1° gennaio dalle 15 alle 18 con la baby disco show

Deejay Silvio propone un repertorio di disco dance e di animazione che coinvolgerà i piccoli ospiti. Accanto a lui l'animatrice-Clown GIORGY guiderà la Baby Dance insegnando passi e coreografie. La Baby Dance sarà alternata ad una serie di attrazioni.